



NOTA INTEGRATIVA

Filiale di Livorno1



Filiale di Livorno1



Nota Integrativa

Parte A. Criteri di Valutazione

Sezione 1. L'illustrazione dei criteri di valutazione

Sezione 2. Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Parte B. Informazioni sullo stato patrimoniale

Sezione 1. I crediti

Sezione 2. I titoli

Sezione 3. Le partecipazioni

Sezione 4. Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Sezione 5. Altre voci dell'attivo

Sezione 6. I debiti

Sezione 7. I fondi

Sezione 8. Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate

Sezione 9. Altre voci del passivo

Sezione 10. Le garanzie e gli impegni

Sezione 11. Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

Sezione 12. Gestione e intermediazione per conto terzi

Parte C. Informazioni sul conto economico

Sezione 1. Gli interessi

Sezione 2. Le commissioni

Sezione 3. I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Sezione 4. Le spese amministrative

Sezione 5. Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Sezione 6. Altre voci del conto economico

Sezione 7. Altre informazioni sul conto economico

Parte D. Altre informazioni

Sezione 1. Gli amministratori e i sindaci

Sezione 2. Impresa capogruppo o banca comunitaria controllante



Parte A. Criteri di valutazione

Il Bilancio della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. al 31 dicembre 2001 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico (prospetti che precedono) e dalla nota integrativa. Il bilancio, redatto con chiarezza è rappresentativo in modo veritiero e corretto della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, è stato compilato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n° 87 e degli atti di cui all'art. 5 del decreto stesso, rappresentati dalle Istruzioni della Banca d'Italia, emanate il 15 luglio 1992 e dalle successive modifiche contenute nei Provvedimenti del 16 gennaio 1995 e del 7 agosto 1998.

La società non è iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi ed in conformità al disposto dell'art. 29 del Dlgs 87/92 non redige il bilancio consolidato previsto dagli artt. 24 e 25 dello stesso, in quanto l'inclusione delle società controllate sarebbe irrilevante ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

In relazione alle previsioni di cui al Decreto Legislativo 24/6/1998 n. 213 il bilancio è stato redatto in lire; nello stesso sono stati riportati gli schemi di stato patrimoniale e conto economico in euro, determinati utilizzando il tasso fisso di conversione.

SEZIONE 1 - L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi Generali

Di seguito vengono indicati i principi generali che hanno ispirato la redazione dei conti di bilancio, previsti dalle sopra richiamate fonti normative ad eccezione dell'adozione del nuovo principio contabile sulle imposte per il quale si rimanda al punto 7.5 della stessa sezione:

- i criteri di valutazione, secondo quanto previsto dalla norma, sono sostanzialmente in linea con quelli utilizzati l'anno precedente, fatta eccezione per quanto di seguito specificato;
- le valutazioni sono effettuate secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
- le attività e passività in bilancio e "fuori bilancio" sono valutate separatamente, le attività e le passività tra loro collegate e quindi economicamente connesse sono valutate in modo coerente.
- i proventi e gli oneri sono rilevati nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza, nel rispetto dei quali sono quindi evidenziati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
- non vengono effettuati compensi di partite, eccetto quei casi espressamente previsti dalla normativa.
- i conti del bilancio sono redatti privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma ed il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione.
- le rettifiche conseguenti alle svalutazioni, determinate in applicazione dei criteri di valutazione di seguito illustrati per le singole poste del bilancio, ed agli ammortamenti di elementi dell'attivo sono imputate in diminuzione del valore degli elementi a cui si riferiscono. Le svalutazioni operate non vengono mantenute, se sono venuti meno i motivi che le hanno originate. Le conseguenti riprese di valore interesseranno il conto economico dell'esercizio in cui si verificheranno tali eventualità, ad eccezione di quelle derivanti dall'incasso di



interessi di mora già svalutati, meglio descritte al punto successivo.

1. Crediti, garanzie e impegni

I crediti verso banche e verso clientela sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione, determinato, in modo analitico o forfetario, in base alla situazione di solvibilità dei debitori ed alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori. Le conseguenti rettifiche di valore, rilevate sulle singole posizioni, vengono rappresentate in bilancio a diretta riduzione dei crediti.

E' stato inoltre adeguato, nel passivo dello stato patrimoniale, il Fondo rischi su crediti che, non avendo alcuna funzione rettificativa dei crediti, è destinato a fronteggiare rischi d'insolvenza eventuali, con riferimento all'ammontare complessivo dei crediti.

I crediti per interessi di mora, compresi nella voce "crediti verso clientela", sono anch'essi valutati secondo il valore di presumibile realizzazione e, pertanto, sono iscritti in bilancio al netto della rettifica di valore corrispondente alla quota di tali interessi giudicata non recuperabile.

Gli interessi di mora maturati nell'esercizio sono imputati al conto economico per la quota giudicata recuperabile, fra i ricavi dell'esercizio; alla voce "Riprese di valore" figurano gli incassi di interessi moratori già svalutati in precedenti esercizi.

I criteri di valutazione sopra indicati si applicano anche alle garanzie rilasciate e agli impegni che comportano assunzione di rischi di credito.

I "Fondi per rischi ed oneri", sottovoce "altri fondi", accolgono gli accantonamenti effettuati a copertura delle perdite di valore connesse alle predette operazioni.

2. Titoli e operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

I titoli di cui alle voci 20, 50 e 60 dell'attivo dello stato patrimoniale sono contabilizzati al costo di acquisto.

A decorrere dal 1° gennaio 2001 il valore di costo dei titoli è determinato secondo il metodo del "costo medio ponderato" giornaliero, in luogo del previgente metodo "ultimo entrato, primo uscito" definito come LIFO a scatti annuale.

Il portafoglio è costituito interamente da titoli di debito e da titoli di capitale.

Alla voce 20 sono iscritti i titoli del Tesoro ed i valori assimilati se ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali mentre, gli stessi titoli che non posseggano i suddetti requisiti, o che siano oggetto di operazioni di rifinanziamento presso le banche centrali, le obbligazioni ed altri titoli di debito sono iscritti alla voce 50.

I titoli di capitale, costituiti da azioni e quote, che non abbiano natura di partecipazioni sono iscritti alla voce 60 dell'attivo dello stato patrimoniale.

Tali voci dell'attivo vengono distinte, nella nota integrativa, tra titoli immobilizzati e non immobilizzati.

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie, destinati a permanere durevolmente nell'attivo, sono rappresentati da quei titoli che per le loro caratteristiche, in termini di redditività e liquidabilità, possono essere considerati investimenti di natura finanziaria.

I titoli immobilizzati sono pertanto valutati al costo d'acquisto. Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di solvibilità degli emittenti nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza di questi. Lo scarto di emissione maturato sui titoli immobilizzati è determinato coordinandolo con l'effetto prodotto dallo scarto di negoziazione secondo le disposizioni impartite dalla Banca d'Italia ed è portato ad incremento del valore dei titoli iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

I titoli immobilizzati, dalla data di immobilizzazione sono contabilizzati a "costi specifici".



2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati costituiti da titoli di debito e di capitale sono detenuti per sostenere le esigenze di tesoreria e per consentire l'attività di negoziazione.

I titoli quotati in mercati organizzati e regolamentati, sono valutati al valore di mercato rappresentato dalla media aritmetica delle quotazioni giornaliere rilevate nell'ultimo mese dell'esercizio.

I titoli non quotati in mercati organizzati e regolamentati, sono valutati al costo d'acquisto eventualmente rettificato per tener conto delle perdite di valore stimate sulla base dell'andamento del mercato, della situazione di solvibilità degli emittenti e della situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte del paese di residenza di questi.

Il valore di presumibile realizzo di questa categoria di titoli viene stimato tenendo conto del valore di mercato di titoli con analoghe caratteristiche quotati in mercati organizzati e regolamentati.

I titoli di debito o di capitale non quotati ed economicamente connessi a contratti derivati, sono valutati coerentemente al criterio di valutazione adottato per i contratti derivati medesimi.

I titoli per investimento del Fondo di quiescenza a contribuzione definita, in coerenza con la contropartita contabile rilevata al Passivo tra i Fondi per rischi e oneri – fondi di quiescenza e per obblighi simili – sono valutati al valore di mercato rappresentato dal prezzo rilevato nell'ultimo giorno di chiusura del periodo.

Le svalutazioni rilevate sui titoli non immobilizzati risultano incluse nella voce del conto economico "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

Per le svalutazioni effettuate, qualora siano venuti meno i motivi che le hanno originate, sono state eseguite le riprese di valore.

Lo scarto di emissione maturato sui titoli di debito è stato imputato al conto economico alla voce "Interessi attivi su titoli".

2.3 Operazioni "fuori bilancio" in titoli (diverse da quelle su valuta)

Le operazioni "fuori bilancio" in titoli, rappresentate dalla compravendita non ancora regolate di valori mobiliari quotati e non quotati in mercati organizzati, sono valutate secondo il medesimo criterio adottato per i titoli non immobilizzati, precedentemente indicato.

Le operazioni "fuori bilancio" rappresentate dai contratti derivati su titoli, tassi d'interesse e su altri indici, poste in essere con finalità di negoziazione, sono valutate al valore di mercato, determinato nel modo seguente:

- per i contratti derivati quotati in mercati organizzati e regolamentati utilizzando il valore espresso dalla quotazione di mercato rilevato il giorno di chiusura dell'esercizio;
- per i contratti derivati non quotati in mercati organizzati e regolamentati i quali assumono come parametri di riferimento prezzi, operazioni, o indici rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale e comunque obiettivamente determinabili, utilizzando il valore finanziario, determinato in base alle quotazioni dei suddetti parametri rilevati il giorno di chiusura dell'esercizio.

I contratti derivati posti in essere con finalità di copertura di attività o passività in bilancio e "fuori bilancio" sono valutati in modo coerente con i criteri adottati per la valutazione delle attività o passività oggetto di copertura.

I proventi e gli oneri relativi ai contratti derivati "pluriflusso", effettuati a scopo di copertura dai rischi di oscillazione dei tassi d'interesse, ovvero a copertura delle obbligazioni "strutturate", sono rilevati, per competenza, tra gli interessi secondo una distribuzione temporale coerente con quella dei titoli coperti.

I risultati delle valutazioni delle operazioni "fuori bilancio" sono rilevati nella voce del conto economico "Profitti/perdite da operazioni finanziarie" in contropartita nello stato patrimoniale senza compensazioni tra attività e passività.



3. Partecipazioni

I titoli di capitale, di cui alle voci 70 e 80 dell'attivo dello stato patrimoniale, si riferiscono alle azioni o quote detenute nel capitale di altre imprese a titolo di partecipazione.

Per partecipazioni si intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando un legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante. Si ha comune partecipazione quando si disponga di almeno un decimo dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Tra le partecipazioni sono classificate anche le azioni o quote che, pur essendo inferiori alla suddetta soglia, presentano il carattere di stabile investimento del patrimonio aziendale e contribuiscono perciò allo sviluppo dell'attività del partecipante.

Le partecipazioni così definite sono considerate immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni comprese quelle rilevanti evidenziate nella nota integrativa alla sezione 3, sono valutate al costo d'acquisto od al valore di carico riferito al bilancio chiuso al 31/12/1992, svalutato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli. Sono considerati come indicatori di perdite durature di valore i risultati economici negativi delle imprese partecipate. Le svalutazioni di partecipazioni rappresentate da titoli quotati in mercati organizzati sono effettuate tenendo anche conto delle relative quotazioni di mercato.

4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni "fuori bilancio")

Le attività e le passività denominate nelle valute aderenti all'Euro sono valutate applicando alle stesse i rispettivi tassi di conversione fissati alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e le passività denominate nelle valute non aderenti all'Euro sono valutate al tasso di cambio "a pronti" corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo tra gli utili e le perdite da conversione è incluso nella voce 60 "profitti (perdite) da operazioni finanziarie" del conto economico.

Le operazioni fuori bilancio sono valutate nel seguente modo:

- le operazioni "a pronti" non ancora regolate, denominate nelle valute aderenti all'Euro, applicando i tassi di conversione fissati alla data di chiusura dell'esercizio.
- le operazioni "a pronti" non ancora regolate, denominate nelle valute non aderenti all'Euro, al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.
- le operazioni "a termine", essendo effettuate al fine di proteggere dal rischio di avverse variazioni dei tassi di cambio singole attività o passività, o insiemi di queste, iscritte in bilancio, sono considerate operazioni economicamente connesse e quindi la loro valutazione viene effettuata, coerentemente con la valutazione seguita per le operazioni coperte, applicando il tasso di cambio a pronti corrente al 31 dicembre o quello di conversione per le valute "in".

Tale criterio consente, in aderenza al dettato normativo, di non produrre alcun effetto sul risultato economico, salvo la rilevazione dei margini tra cambio a pronti e cambio a termine, contrattualmente stabilito.

Le partecipazioni espresse in valuta estera sono valutate al tasso di cambio corrente alla data della loro acquisizione.

5. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione maggiorato delle spese incrementative e di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché delle rivalutazioni effettuate a norma di legge.

Comprendono i terreni, i fabbricati, gli impianti tecnici, le attrezzature di qualsiasi tipo, gli acconti versati per l'acquisto di tali beni, nonché gli altri beni materiali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'Azienda.



Le immobilizzazioni materiali, aventi per loro natura utilizzazione limitata nel tempo, vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti vengono determinati applicando le aliquote ordinarie fiscalmente consentite dalla normativa vigente; vengono inoltre effettuati ammortamenti anticipati, nella misura massima consentita, in quanto ritenuti congrui a rappresentare, unitamente agli ammortamenti ordinari, il degrado fisico e tecnico conseguente all'utilizzo dei beni nell'attività aziendale.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incrementi patrimoniali sono imputate direttamente al conto economico.

6. Immobilizzazioni immateriali

Comprendono i costi di impianto e di ampliamento, i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, le licenze e gli altri costi aventi utilità pluriennale. Le immobilizzazioni immateriali rappresentate dai costi d'impianto, d'ampliamento e dagli altri costi pluriennali, iscritti all'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni, mentre le rimanenti voci sono ammortizzate con riferimento al periodo di presumibile utilizzazione.

7. Altri aspetti

7.1) Debiti rappresentati da titoli

I debiti rappresentati da titoli, costituiti da certificati di deposito ed obbligazioni, sono iscritti in bilancio al valore nominale. I debiti rappresentati da titoli "zero coupon" sono rilevati al valore di emissione, e quelli per i quali è trascorso un anno dall'emissione sono incrementati degli interessi maturati nello stesso periodo.

Sono altresì iscritti al valore nominale i debiti rappresentati da obbligazioni "strutturate". Dette obbligazioni, non essendo previsto un rendimento minimo garantito, producono effetti economici, peraltro coperti dal relativo contratto derivato solo alla scadenza.

7.2) Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono separatamente indicati nell'attivo e nel passivo dello stato patrimoniale, e sono determinati secondo il principio della competenza temporale. In tali voci figurano anche gli interessi maturati sui debiti rappresentati da titoli "zero coupon" per i quali non è decorso un anno dall'emissione.

7.3) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Questo Fondo corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è iscritta al lordo dei versamenti di cui alla L. 662/96 effettuati a titolo di acconto dell'imposta dovuta sui trattamenti di fine rapporto e al netto delle somme destinate alle forme di previdenza complementare per il personale assunto dopo il 13/10/1983.

7.4) Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, per i quali alla data di bilancio si dispone di elementi oggettivi e realistici di stima circa l'importo e la data di manifestazione previsti.

In particolare:

- il fondo di quiescenza e per obblighi simili include il fondo di integrazione delle prestazioni erogate dall'INPS. Tale Fondo comprende un'apposita sezione a contribuzione definita, denominata "sezione a capita-



lizzazione" riservata al personale in servizio ed alimentata dai contributi versati dall'Azienda e dai dipendenti stessi. Il Fondo comprende altresì gli stanziamenti per garantire al personale in quiescenza un trattamento pensionistico integrativo, determinato secondo una previsione oggettiva e realistica dell'onere prospettico, rappresentata dalla "riserva matematica" calcolata da un attuario esterno.

- il fondo imposte e tasse accoglie l'accantonamento effettuato a fronte delle imposte non ancora liquidate.

- gli "altri fondi" includono il fondo costituito a fronte delle perdite di valore calcolate sulle garanzie rilasciate e sugli impegni iscritti in bilancio, nonché altri accantonamenti destinati a coprire passività od oneri stimati.

7.5) Fiscalità differita

In ottemperanza al principio contabile internazionale IAS 12 ed alle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 3/8/1999, è stato iscritto in bilancio l'effetto contabile delle "differenze temporanee" rivenienti dalla fiscalità anticipata e/o differita, originate dalla diversità delle norme civilistiche che presiedono alla redazione del bilancio d'esercizio da quelle che determinano il reddito imponibile.

Le attività per imposte anticipate sono state iscritte fra le "altre attività".

Nel rispetto generale della prudenza, il credito iscritto ogni fine esercizio, viene valutato in base alla ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le passività per imposte differite sono rilevate tra i "Fondi imposte e tasse".

7.6) Fondi rischi su crediti

Come già indicato in precedenza al punto relativo ai crediti, tale fondo è destinato a fronteggiare rischi di credito soltanto eventuali e, pertanto, non svolge alcuna funzione rettificativa.

7.7) Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo, la cui costituzione è ammessa dall'art. 11, comma 2 e 3, del "Decreto", è destinato alla copertura dei rischi generali propri dell'Azienda e, come tale, è del tutto assimilabile ad una riserva patrimoniale.

7.8) Conto economico

A parte quanto indicato in precedenza nell'ambito dei criteri di valutazione illustrati per le poste dell'attivo e del passivo, si precisa che per la redazione del conto economico è stato rigorosamente rispettato il principio di prudenza e di competenza temporale e sono state rispettate le norme previste dal "Decreto" e dalle istruzioni della Banca d'Italia, di cui alla premessa.

SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Si precisa che, come per i decorsi esercizi, gli interessi di mora maturati e ritenuti esigibili sono stati accantonati al Fondo rischi su crediti - voce 90 - per usufruire del beneficio fiscale consentito dall'art. 71, 5 c. del D.P.R. 917/86.



Parte B. Informazioni sullo stato patrimoniale

SEZIONE 1 - I CREDITI

Composizione della voce 10 "cassa e disponibilità presso Banche Centrali e Uffici Postali"

E' costituita dai seguenti valori in giacenza presso le Dipendenze e la Sede Centrale:

	2001	2000
Biglietti e monete	26.634	22.618
Valute	2.400	2.045
Depositi presso Uffici Postali	3.064	2.937
Totale	32.098	27.600

Composizione della voce 30 "crediti verso banche"

La voce è composta da:

	2001	2000
<i>a) a vista</i>		
Depositi liberi	49.147	5.618
Conti correnti per servizi resi	95.220	23.397
Altre forme tecniche	8.042	3.934
Totale	152.409	32.949
<i>b) altri crediti</i>		
Depositi verso Banca d'Italia	154.707	16.125
Depositi vincolati	218.241	62.864
Totale	372.948	78.989

1.1 Dettaglio della voce 30 "crediti verso banche"

a) crediti verso banche centrali	154.707
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-
c) operazioni pronti contro termine	-
d) prestito di titoli	-

I crediti verso la Banca d'Italia, di cui al punto a), sono costituiti per L. 19.939 mln. dal saldo del conto di gestione della Riserva obbligatoria e per L. 134.768 mln. dall'ammontare del deposito vincolato costituito a garanzia delle monete e banconote euro ritirate anticipatamente per gestire le fase del "passaggio all'Euro".

Composizione della voce 40 "crediti verso clientela"

I crediti verso clientela presentano la seguente composizione:



	2001	2000
Conti correnti	486.770	473.586
Rischio di portafoglio	13.009	16.779
Finanziamenti per anticipi	190.914	220.617
Sovvenzioni e anticipazioni	459.462	517.158
Prestiti personali	86.634	95.940
Mutui	993.074	772.656
Crediti in sofferenza	73.370	79.436
Crediti in sofferenza per interessi di mora	25.641	29.127
Altri rapporti	8.168	12.980
Totale	2.337.042	2.218.279

1.2 Dettaglio della voce 40 "crediti verso clientela"

a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	175
b) operazioni pronti contro termine	-
c) prestito di titoli	-

1.3 Crediti verso clientela garantiti

a) da ipoteche	696.049
b) da pegni su:	60.215
1. depositi in contante	14.009
2. titoli	46.156
3. altri valori	50
c) da garanzie di:	618.913
1. Stati	-
2. altri enti pubblici	672
3. banche	227
4. altri operatori	618.014
Totale	1.375.177

1.4 Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora) 99.011

1.5 Crediti per interessi di mora

a) crediti in sofferenza	25.641
b) altri crediti	462
Totale	26.103

I crediti verso banche e clientela, sono iscritti in bilancio al netto delle relative svalutazioni come risulta dal seguente prospetto:



Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Banche			
A. Crediti dubbi	-	-	-
A.1. Sofferenze	-	-	
A.2. Incagli			
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione			
A.4. Crediti ristrutturati			
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			
B. Crediti in bonis	525.357	-	525.357
Clientela			
A. Crediti dubbi	290.582	152.312	138.270
A.1. Sofferenze	234.940	135.929	99.011
A.2. Incagli	55.094	16.382	38.712
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4. Crediti ristrutturati	194	-	194
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	354	1	353
B. Crediti in bonis	2.198.772	-	2.198.772
Totale	2.489.354	152.312	2.337.042

I Crediti sono valutati analiticamente in base alle previsioni di perdita rilevate sui singoli rapporti. L'esame analitico è stato effettuato sia sui rapporti iscritti a sofferenze che sulle partite incagliate iscritte fra gli impieghi "vivi". Sono inoltre state effettuate svalutazioni, applicando la percentuale prevista dalla normativa di vigilanza, sui crediti non garantiti nei confronti di soggetti residenti in Paesi che presentano situazioni di difficoltà nel servizio del debito.

Dinamica dei crediti dubbi verso banche

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale	-	-	-	-	-
A.1 di cui per interessi di mora					
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	-
B.1 ingressi da crediti in bonis					
B.2 interessi in mora					
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi					
B.4 altre variazioni in aumento					
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
C.1 uscite verso crediti in bonis					
C.2 cancellazioni					
C.3 incassi					
C.4 realizzi per cessioni					
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi					
C.6 altre variazioni in diminuzione					
D. Esposizione lorda finale	-	-	-	-	-
D.1 di cui per interessi di mora					

*Dinamica delle rettifiche di valore complessive verso banche*

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A.Rettifiche complessive iniziali	-	-	-	-	-	-
A.1 di cui per interessi di mora						
B.Variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
B.1 rettifiche di valore						
B.1.1 di cui per interessi di mora						
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti						
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti						
B.4 altre variazioni in aumento						
C.Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
C.1 riprese di valore da valutazione						
C.1.1 di cui per interessi di mora						
C.2 riprese di valore da incasso						
C.2.1 di cui per interessi di mora						
C.3 cancellazioni						
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti						
C.5 altre variazioni in diminuzione						
D.Rettifiche complessive finali	-	-	-	-	-	-
D.1 di cui per interessi di mora						

Dinamica dei crediti dubbi verso clientela ordinaria

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A.Esposizione lorda iniziale	231.245	57.371	-	248	-
A.1 di cui per interessi di mora	43.387	-		-	
B.Variazioni in aumento	21.552	36.075	-	-	354
B.1 ingressi da crediti in bonis	700	28.756			-
B.2 interessi di mora	3.484	-			-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	12.101	-			-
B.4 altre variazioni in aumento	5.267	7.319			354
C.Variazioni in diminuzione	17.857	38.352	-	54	-
C.1 uscite verso crediti in bonis	-	15.389		-	
C.2 cancellazioni	5.806	526		-	
C.3 incassi	12.051	10.336		54	
C.4 realizzi per cessioni	-	-		-	
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	12.101		-	
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-		-	
D.Esposizione lorda finale	234.940	55.094	-	194	354
D.1 di cui per interessi di mora	44.020	-		-	-



Dinamica delle rettifiche di valore complessive verso clientela ordinaria

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione.	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A.Rettifiche complessive iniziali	122.682	11.185	-	-	-	1.950
A.1 di cui per interessi di mora	14.260	-				-
B.Variazioni in aumento	19.018	10.215	-	-	1	-
B.1 rettifiche di valore	16.578	10.215			1	
B.1.1 di cui per interessi di mora	4.744	-				
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-			-	
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti	2.440	-			-	
B.4 altre variazioni in aumento	-	-			-	
C.Variazioni in diminuzione	5.771	5.018	-	-	-	1.950
C.1 riprese di valore da valutazione	-	741				1.950
C.1.1 di cui per interessi di mora						
C.2 riprese di valore da incasso	1.622	1.621				-
C.2.1 di cui per interessi di mora	38	-				
C.3 cancellazioni	4.149	216				-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti		2.440				
C.5 altre variazioni in diminuzione	-					
D.Rettifiche complessive finali	135.929	16.382	-	-	1	-
D.1 di cui per interessi di mora	18.379	-			-	

SEZIONE 2 - I TITOLI

I titoli di proprietà della banca sono classificati in bilancio come segue:

	Non Immobilizzati	Immobilizzati	Totale
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili			
al rifinanziamento presso banche centrali	146.819		146.819
50. Obbligazioni ed altri titoli di debito	570.045	87.281	657.326
60. Azioni, quote ed altri titoli di capitale	44.587		44.587
Totali	761.451	87.281	848.732

2.1 I titoli immobilizzati

La ripartizione del portafoglio tra titoli immobilizzati e non immobilizzati è stata effettuata in seguito ad una delibera quadro nella quale è stato fissato il limite massimo di composizione degli immobilizzati, di fatto mantenuto al di sotto del 20% del portafoglio complessivo.

Nell'ambito di tale parametro di riferimento ed in relazione alla strategia aziendale di espansione degli impieghi a medio lungo termine nella componente mutui ipotecari, senza peraltro incrementare il ricorso al mercato interbancario, ed al fine di non innalzare troppo il rapporto di composizione tra titoli "immobilizzati" e "non", il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno dar corso alla cessione dei seguenti titoli:

Codice	Titolo	Importo
DE0003084505	Deutsche Bahn Finance	38.927
DE0003099990	Eur Vodafone	37.642
		76.569



L'alienazione dei predetti valori mobiliari ha comportato un effetto positivo di L. 1.914 mln. rilevato alla voce 180 "proventi straordinari".

Voci/valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	87.281	85.424
1.1 Titoli di Stato	27	27
- quotati	27	27
- non quotati	-	-
1.2 Altri titoli	87.254	85.397
- quotati	77.439	75.236
- non quotati	9.815	10.161
2. Titoli di capitale	-	-
- quotati	-	-
- non quotati	-	-
Totali	87.281	85.424

Il confronto fra il valore iscritto in bilancio e il valore di mercato determinato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo semestre, così come esplicito nel suddetto prospetto, evidenzia una potenziale minusvalenza di L. 2.204 mln.; sul portafoglio immobilizzato esistono anche plusvalenze non rilevate per L. 347 mln. Qualora il valore di mercato dei titoli fosse stato determinato in base alla media dei prezzi dell'ultimo mese, avrebbero evidenziato una minusvalenza di L. 1.171 mln.

Si precisa altresì che dal confronto tra il valore iscritto in bilancio ed il valore di rimborso alla scadenza dei titoli di debito immobilizzati emergono differenze positive per L. 192 mln. e negative per L. 183 mln.

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

A. Esistenze iniziali		163.240
B. Aumenti		2.241
B1. Acquisti	-	
B2. Riprese di valore	-	
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	
B4. Altre variazioni	2.241	
C. Diminuzioni		78.200
C1. Vendite	76.569	
C2. Rimborsi	1.484	
C3. Rettifiche di valore	-	
di cui :		
- svalutazioni durature		
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	
C5. Altre variazioni	147	
D. Rimanenze finali		87.281



2.3 Titoli non immobilizzati

Voci/valori	Valore di Bilancio	Valore di Mercato
1. Titoli di debito	716.863	717.170
1.1 Titoli di Stato	468.662	468.662
- quotati	468.662	468.662
- non quotati	-	-
1.2 Altri titoli	248.201	248.508
- quotati	154.624	154.624
- non quotati	93.577	93.884
2. Titoli di capitale	44.588	44.588
- quotati	44.588	44.588
- non quotati	-	-
Totali	761.451	761.758

I titoli inclusi nel comparto "non immobilizzati" sono destinati al trading, al soddisfacimento di esigenze di tesoreria e, comunque ad assistere la normale operatività.

Nella voce 2 "titoli di capitale" sono ricompresi quelli relativi alla sezione a capitalizzazione del Fondo Integrazione delle Pensioni Inps per un importo di L. 39.876 mln. e costituiti da strumenti finanziari emessi da O.I.C.R.

La differenza positiva fra il valore di mercato ed il valore di bilancio, pari a L. 307 mln., è costituita da potenziali plusvalenze su titoli non quotati non rilevate in conto economico.

La valutazione dei titoli ha fatto emergere rettifiche di valore per L. 3.382 mln. (di cui L. 2.129 mln. per i titoli Fip) e riprese di valore per L. 55 mln. e plusvalenze per L. 1.733 mln (di cui L. 672 mln. per i titoli FIP), interamente imputate a conto economico.

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

A. Esistenze iniziali		948.006
B. Aumenti		3.659.649
B1. Acquisti	3.650.863	
- Titoli di debito	3.497.590	
+ titoli di Stato	3.182.669	
+ altri titoli	314.921	
- Titoli di capitale	153.273	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	1.788	
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	
B4. Altre variazioni	6.998	
C. Diminuzioni		3.846.204
C1. Vendite e rimborsi	3.827.087	
- Titoli di debito	3.716.408	
+ titoli di stato	3.419.478	
+ altri titoli	296.930	
- Titoli di capitale	110.679	
C2. Rettifiche di valore	3.382	
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	
C5. Altre variazioni	15.735	
D. Rimanenze finali		761.451



SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI

3.1 Partecipazioni rilevanti

Denominazioni	Sede	Patrimonio netto	Utile/Perdita	Quota %	Valore di bilancio
A. Imprese controllate					
1. San Genesio Immobiliare S.p.A.	Firenze	6.173	-898	84,07	5.841
2. Fiducia S.p.A.	San Miniato	283	53	100,00	236
B. Imprese sottoposte a influenza notevole					
1. Tirrena Professional Factor S.p.A.	Pisa	139	-62	22,60	46

Le partecipazioni sono state valutate con i criteri indicati nella parte A, sezione 1 della presente nota integrativa. Qualora l'azienda avesse attribuito alle suddette partecipazioni rilevanti un valore determinato secondo il metodo c.d. del "patrimonio netto" (art. 19 Dlgs 87/92), il risultato d'esercizio sarebbe stato inferiore di L. 278 mln., tenuto conto degli effetti fiscali.

In allegato viene riportato l'elenco delle partecipazioni in portafoglio alla data del 31/12/2001.

3.2 Attività e passività verso imprese del gruppo

Vedasi quanto illustrato nella parte A, sez. 1 della presente Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione.

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

a) Attività		135.398
1. crediti verso banche	39.368	
di cui:		
- subordinati	-	
2. crediti verso enti finanziari	6.836	
di cui:		
- subordinati	-	
3. crediti verso altra clientela	68.880	
di cui:		
- subordinati	-	
4. obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	20.314	
di cui:		
- subordinati	-	
b) Passività		20.083
1. debiti verso banche	6.604	
2. debiti verso enti finanziari	440	
3. debiti verso altra clientela	13.039	
4. debiti rappresentati da titoli	-	
5. passività subordinate	-	
c) Garanzie e impegni		56.868
1. garanzie rilasciate	55.379	
2. impegni	1.489	



3.4 Composizione della voce 70 "partecipazioni"

a) in banche		21.254
1. quotate	6.786	
2. non quotate	14.468	
b) in enti finanziari		8.688
1. quotate	-	
2. non quotate	8.688	
c) altre		13.372
1. quotate	-	
2. non quotate	13.372	

3.5 Composizione della voce 80 "partecipazioni in imprese del gruppo"

Vedasi quanto illustrato nella parte A, sez. 1 della presente Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione.

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.1 Partecipazioni in imprese del gruppo

Vedasi quanto illustrato nella parte A, Sez. 1 della presente Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione.

3.6.2 Altre partecipazioni

A. Esistenze iniziali		41.998
B. Aumenti		8.939
B1. Acquisti	8.767	
B2. Riprese di valore	172	
B3. Rivalutazioni	-	
B4. Altre variazioni	-	
C. Diminuzioni		7.623
C1. Vendite	6.805	
C2. Rettifiche di valore	818	
di cui :		
- svalutazioni durature	818	
C3. Altre variazioni		-
D. Rimanenze finali		43.314
E. Rivalutazioni totali		-
F. Rettifiche totali		8.122

I principali "acquisti" di cui al punto B1, hanno riguardato l'acquisizione di interessenze nelle società Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A a seguito della fusione per incorporazione del Credito Fondiario Toscano S.p.A (6.786 mln.), Citypost S.p.A (1.002 mln.), Axioma S.p.A. (500 mln.) e Banca di Lucca di Credito Cooperativo s.c.r.l. (70 mln.)

La voce C1 include l'importo di L. 6.786 mln. relativo alla cessione della interessenza nel Credito Fondiario S.p.A.



SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Composizione della voce 100 "immobilizzazioni materiali"

IMMOBILI		88.991
- strumentali	70.557	
- non strumentali	18.374	
- immobilizzazioni in corso di completamento	60	
MOBILI E MACCHINARI		5.764
- mobili e arredi vari	1.175	
- impianti e macchinari per EAD	1.377	
- impianti, macchinari e attrezzature tecniche	3.212	
Totale		94.755

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

A. Esistenze iniziali			108.262
B. Aumenti			20.320
B1. Acquisti		5.289	
B2. Riprese di valore		-	
B3. Rivalutazioni		12.055	
B4. Altre variazioni		2.976	
C. Diminuzioni			33.827
C1. Vendite		21.853	
C2. Rettifiche di valore		9.901	
a) ammortamenti	9.901		
b) svalutazioni durature	-		
C3. Altre variazioni		2.073	
D. Rimanenze finali			94.755
E. Rivalutazioni totali			73.149
F. Rettifiche totali			93.941
a) ammortamenti	93.941		
b) svalutazioni durature	-		

Gli incrementi di cui al punto B1 "Acquisti" si riferiscono:

- alle opere di ristrutturazione e adattamento di immobili di proprietà	842
- agli acquisti di mobili, impianti, macchinari ed attrezzature tecniche	4.447
Totale	5.289

Il valore dei fabbricati ad uso aziendale iscritto all'attivo ammonta a L. 70.557 milioni.

Nel corso dell'esercizio gli immobili sono stati rivalutati, ai sensi della legge 342/00, per l'importo di L. 12.055 mln. al fine di adeguare la consistenza iscritta all'attivo con il valore realizzabile sul mercato.

Per una indicazione degli effetti che la rivalutazione ha prodotto si forniscono le seguenti informazioni:

- la rivalutazione è stata effettuata mediante incremento del solo costo storico degli immobili;
- i maggiori ammortamenti sono risultati pari a L. 342 mln;
- la vita utile degli immobili si è allungata di circa un anno, che risulta economicamente giustificata;



- qualora fosse stato rivalutato il fondo ammortamento al fine di mantenere inalterata la vita utile degli immobili, la quota di ammortamento dell'esercizio sarebbe risultata superiore di L. 247 mln;

- nella situazione patrimoniale a fronte della rivalutazione è stata iscritta una riserva di rivalutazione in sospensione d'imposta pari a L. 9.791 mln che è stata assoggetta ad un'imposta sostitutiva di L. 2.264 mln.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nelle leggi 72/83, 413/91 e 342/00, in allegato vengono fornite le indicazioni per i beni tuttora in patrimonio e per i quali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie.

Composizione della voce 90 " immobilizzazioni immateriali "

Le immobilizzazioni immateriali presentano la seguente composizione:

oneri per acquisto prodotti software	668
spese di ristrutturazione e simili su immobili di terzi	1.772
altri costi pluriennali	2.432
Totale	4.872

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

A. Esistenze iniziali				5.652
B. Aumenti				1.730
B1. Acquisti			1.730	
B2. Riprese di valore			-	
B3. Rivalutazioni			-	
B4. Altre variazioni			-	
C. Diminuzioni				2.510
C1. Vendite			5	
C2. Rettifiche di valore			2.505	
a) ammortamenti		2.505		
b) svalutazioni durature		-		
C3. Altre variazioni			-	
D. Rimanenze finali				4.872
E. Rivalutazioni totali				-
F. Rettifiche totali				13.691
a) ammortamenti	13.691			
b) svalutazioni durature			-	

Si precisa che, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al 1° comma dell'art. 16 del D.L. 27 gennaio 1992, n° 87, l'ammontare dei costi non ammortizzati di cui sopra trova copertura nelle riserve disponibili.



SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 Composizione della voce 130 "altre attività"

La voce comprende:

	2001	2000
Assegni di c/c tratti sull'Azienda	10.270	20.459
Assegni di terzi in giacenza c/o la cassa	19.183	18.171
Partite viaggianti con le filiali	8.734	26.756
Acconti versati all'Erario	26.300	10.870
Crediti d'imposta verso l'Erario	2.692	11.324
Attività per imposte anticipate	4.153	3.463
Premi pagati per opzioni	1.437	-
Partite relative ad operazioni in valuta	17.158	10.537
Partite in attesa di lavorazione	152.830	86.937
Rivalutazioni operazioni fuori bilancio	192	55
Altre partite varie e transitorie	4.081	7.257
Totale	247.030	195.829

5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

	2001	2000
a) Ratei attivi su:		
- titoli di proprietà	9.351	16.951
- crediti verso banche	1.132	252
- crediti verso clientela	7.947	1.733
- differenziali su operazioni "di copertura"	2.504	270
- altri proventi	2.642	8.194
Totale	23.576	27.400

b) Risconti attivi su:		
- spese amministrative	892	934
Totale	892	934

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

a) crediti verso banche	-
b) crediti verso clientela	-
c) obbligazioni e altri titoli di debito	775
Totale	775



SEZIONE 6 - I DEBITI

1.1 Dettaglio della voce "debiti verso banche"

a) operazioni pronti contro termine	75.679
b) prestito di titoli	-

Composizione della voce 10 "debiti verso banche"

La provvista da banche risulta così composta:

	2001	2000
<i>a) a vista</i>		
Depositi liberi	7.357	77.123
Conti correnti per servizi resi	4.770	13.222
Altri rapporti	-	488
Totale	12.127	90.833
<i>b) a termine o con preavviso</i>		
Depositi vincolati	308.811	210.753
Operazioni di pronti contro termine	75.679	-
Totale	384.490	210.753

1.2 Dettaglio della voce "debiti verso clientela"

a) operazioni pronti contro termine	349.869
b) prestito di titoli	-

Composizione della voce 20 "debiti verso clientela"

I debiti verso clientela presentano la seguente composizione:

	2001	2000
<i>a) a vista</i>		
Depositi a risparmio	207.676	219.458
Conti correnti	1.308.062	1.253.588
Altri rapporti	2.609	10.585
Totale	1.518.347	1.483.631
<i>b) a termine o con preavviso</i>		
Conti correnti vincolati	371	1.469
Operazioni di pronti contro termine	349.869	515.515
Totale	350.240	516.984

Composizione della voce 30 "debiti rappresentati da titoli"

La voce comprende:

	2001	2000
Obbligazioni non convertibili	801.465	574.057
Certificati di deposito	150.357	158.169
Assegni propri in circolazione	28.712	31.844
Totale	980.534	764.070



SEZIONE 7 - I FONDI

Composizione della voce 70 "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

Le variazioni intervenute nella consistenza della voce sono le seguenti:

Saldo al 31 dicembre 2000	41.674
Utilizzi per indennità ed acconti corrisposti	-3.471
Imposta sostitutiva su rivalutazione	-139
Accantonamento esercizio in corso	3.314
Saldo al 31 dicembre 2001	41.378

Composizione della sottovoce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili"

La sottovoce è rappresentata dal Fondo Integrazione delle Prestazioni dell' INPS. Trattasi di Fondo senza personalità giuridica le cui disponibilità sono incluse fra le attività della Banca e la sua consistenza risulta così composta:

	2001	2000
Sezione a prestazione definita	5.209	5.526
Sezione a capitalizzazione	41.742	43.749
Totale	46.951	49.275

Per le operazioni che interessano la sezione a capitalizzazione, viene tenuta una contabilità separata con l'attribuzione dei rendimenti degli specifici investimenti e degli oneri derivanti dalla gestione del Fondo.

Per maggiori dettagli sui fondi di quiescenza si rimanda al rendiconto annuale allegato al Bilancio.

Composizione della sottovoce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse"

Saldo al 31 dicembre 2000	27.581
Utilizzi per liquidazione imposte dirette ed indirette relative ad esercizi precedenti	-22.739
Riconduzione a conto economico di quote accantonate in precedenti esercizi	-462
Accantonamenti per imposte correnti:	
- IRPEG	9.530
- IRAP	5.788
Variazioni per imposte differite	451
Accantonamento per imposte indirette non ancora liquidate	7.017
Saldo al 31 dicembre 2001	27.166

Le somme versate all'Erario a titolo di acconto ammontano a L. 26.300 mln.

Fiscalità differita

Come illustrato nella parte A, sez. 1 della presente Nota Integrativa, si è provveduto a rilevare la fiscalità differita originata dalle differenze temporanee esistenti tra valore contabile e fiscale di attività e passività maturate alla fine dell'esercizio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state computate applicando ai valori nominali delle suddette differenze le seguenti aliquote:



- IRPEG: 36 per cento per gli anni 2001 e 2002; 35 per cento per gli anni successivi.
- IRAP: 5 per cento per il 2001; 4,75 per cento per il 2002; 4,25 per cento per gli anni successivi.

In conformità alle disposizioni emanate in materia dalla Banca d'Italia, gli oneri fiscali latenti sull'ammontare del Fondo Rischi su Crediti, in sospensione d'imposta ex art. 71, c. 6 del TUIR, non sono stati imputati ai "Fondi Imposte e Tasse" per quanto esposto nella parte A Sez. 1 della presente Nota Integrativa.

Detti oneri, qualora determinati in base all'importo accantonato al Fondo alla data di chiusura dell'esercizio, ammonterebbero a L. 10.637 mln.

Le variazioni, intervenute nell'esercizio in ordine alla fiscalità differita, possono essere rappresentate come segue:

A. Attività per imposte anticipate

1. Importo iniziale	3.463
2. Aumenti	2.771
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	2.771
2.2 Altri aumenti	-
3. Diminuzioni	2.081
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	2.057
3.2 Altre diminuzioni	24
4. Importo finale	4.153

B. Passività per imposte differite

1. Importo iniziale	1.072
2. Aumenti	848
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	848
2.2 Altri aumenti	-
3. Diminuzioni	397
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	359
3.2 Altre diminuzioni	38
4. Importo finale	1.523

Posizione fiscale della società

Il contenzioso in atto promosso dall'Amministrazione Finanziaria a carico della società, ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Infatti il procedimento unificato relativo agli esercizi 76/77/78 si è chiuso con vittoria della Cassa con decisione favorevole della Commissione Tributaria Centrale del 28/9/2001, passata successivamente in giudicato per mancata impugnazione dell'ufficio nei termini di legge.

Per l'esercizio 1979, per identica questione è stata fissata l'udienza di trattazione della controversia in Commissione Tributaria Centrale per il 24/4/02 visto quanto ottenuto per il triennio precedente si ha fondato motivo di ritenere che anche l'esito di quest'ultimo procedimento debba essere favorevole per la Cassa.

Nel corso del 1998 la Cassa è stata inoltre interessata da una verifica fiscale. Per quanto non sia stato formulato, alla data odierna, alcun provvedimento sanzionatorio, si ha ragione di ritenere, sulla base delle conclusioni contenute nel verbale di verifica che il Fondo Imposte sia capiente e capace di fronteggiare le eventuali pretese dell'Amministrazione Finanziaria.



7.1 Composizione della voce 90 "fondi rischi su crediti"

Il Fondo rischi su crediti è iscritto in bilancio per l'importo di L. 26.103 mln. e rappresenta l'esatto ammontare degli interessi di mora maturati e da incassare, ritenuti esigibili. Gli stessi sono stati accantonati al "Fondo rischi su crediti" per beneficiare della sospensione d'imposta fino alla data dell'effettivo incasso.

7.2 Variazioni nell'esercizio dei "fondi rischi su crediti"

A. Esistenze iniziali	29.518
B. Aumenti	-
B1. Accantonamenti	
B2. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	3.415
C1. Utilizzi	-
C2. Altre variazioni	3.415
D. Rimanenze finali	26.103

7.3 Composizione della sottovoce 80/c "fondi per rischi ed oneri - altri fondi"

La sottovoce 80/c "fondi per rischi ed oneri - altri fondi" comprende:

	2000	utilizzi	accantonamenti	2001
Fondo oneri e competenze per il personale	5.358	-4.541	4.963	5.780
Fondo per rischi su garanzie rilasciate e impegni	2.568	-606	181	2.143
Fondo per rischi ed oneri da immobilizzazioni finanziarie	80	-	-	80
Fondo per rischi di revocatorie fallimentari	4.600	-2.190	-	2.410
Fondo per rischi di cause civili	483	-	70	553
Fondo per integrazione e rettifica interessi e commissioni	200	-200	200	200
Fondo per rischi ed oneri diversi	-	-	500	500
Totale	13.289	-7.537	5.914	11.666

In relazione alla destinazione degli "altri fondi" si precisa quanto segue:

- Fondo oneri e competenze per il personale
in questo fondo sono compresi gli accantonamenti per il premio di produttività ed altre competenze da erogare al personale.
- Fondo per rischi su garanzie rilasciate e impegni
il fondo rappresenta l'accantonamento a fronte dei rischi di perdita derivanti dalle garanzie rilasciate e dagli impegni iscritti fuori bilancio
- Fondo per rischi ed oneri da immobilizzazioni finanziarie
il fondo è costituito per fronteggiare prevedibili deficit patrimoniali di società partecipate ed altri oneri alle stesse correlati
- Fondo per rischi di revocatorie fallimentari
il fondo comprende l'accantonamento effettuato a fronte di presumibili perdite che potrebbero derivare dalle azioni revocatorie nelle quali l'Azienda è soggetto passivo.
- Fondo per rischi di cause civili
il fondo accoglie le stime delle passività connesse alle azioni giudiziali in essere alla chiusura dell'esercizio.
- Fondo per integrazione e rettifica interessi
il fondo accoglie l'accantonamento costituito per fronteggiare le eventuali sopravvenienze passive correlate alla liquidazione di interessi e commissioni.
- Fondo per rischi ed oneri diversi
il fondo accoglie un accantonamento finalizzato a fronteggiare eventuali oneri futuri.



SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITA' SUBORDINATE

Composizione della voce 100 "fondo per rischi bancari generali"

Le variazioni intervenute nel Fondo per rischi bancari generali sono le seguenti:

Saldo al 31/12/2000	4.900
Accantonamento esercizio in corso	1.200
Saldo al 31/12/2001	6.100

Composizione della voce 110 "passività subordinate"

La voce include le seguenti passività subordinate:

- a) Prestito di L. 60.000 mln. rappresentato da obbligazioni non convertibili emesse dall'Azienda nel corso del 1999 con scadenza 15/12/2004. Gli interessi sono determinati semestralmente ad un tasso annuo fisso del 4,80%.

- b) Prestito di L. 58.088 mln. costituito da obbligazioni non convertibili emesse dall'Azienda nel corso dell'esercizio con scadenza 5/3/2006. Gli interessi sono determinati semestralmente ad un tasso annuo del 4,90%.

Entrambi i prestiti hanno le caratteristiche richieste dalla Banca d'Italia per essere computati nel "Patrimonio di Vigilanza".

Composizione della voce 120 "capitale"

Capitale Sociale **151.029.060.000**

I Capitale Sociale è costituito da n. 15.600.000 di azioni del valore nominale di Euro 5,00 ciascuna, così ripartite:

Finanziaria Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.	n° azioni	9.801.168
Ente Cassa di Risparmio di San Miniato	n° azioni	1.898.832
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	n° azioni	3.900.000

Nella sessione straordinaria del 30/4/2001, l'Assemblea dei soci ha deliberato la modifica statutaria relativa alla conversione in euro del capitale sociale.

Per effetto della conversione stessa, il capitale sociale è aumentato da L. 150.000 mln. a L. 151.029. mln. (Euro 78.000.000,00), con la contestuale riduzione della Riserva Statutaria.

**Composizione del Patrimonio e dei requisiti prudenziali di vigilanza al 31/12/2001:**

Categorie/Valori		
A. Patrimonio di Vigilanza		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)		214.120
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)		198.553
A.3 Elementi da dedurre		281
A.4 Patrimonio di vigilanza		412.392
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito		237.470
B.2 Rischi di mercato		14.390
- di cui:		
- rischi nel portafoglio non immobilizzato	13.275	
- rischi di cambio	1.115	
B.3 Altri requisiti prudenziali		-
B.4 Totale requisiti prudenziali		251.860
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate		3.148.250
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate		6.80%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate		13,10%

La tabella di cui sopra evidenzia un "Patrimonio libero", al netto dei requisiti prudenziali, di L.160.532 milioni.

I coefficienti di vigilanza sono calcolati in relazione all'ammontare delle attività di rischio ponderate determinato come prodotto fra il totale dei rischi prudenziali (B.4) ed il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito, corrispondente all'8% per le banche non appartenenti a Gruppi Creditizi.

Composizione della voce 140 "riserve"

La voce comprende:

a) riserva ordinaria	25.006
c) riserve statutarie	32.057
c) altre riserve	82
Totale	57.145

I Fondi di riserva ordinaria e statutaria sono incrementati di L. 2.928 mln. per effetto della ripartizione dell'utile d'esercizio 2000 deliberata dall'Assemblea dei Soci.

La riserva statutaria è diminuita di L. 1.029 per effetto della conversione in euro del capitale sociale.

Composizione della voce 150 "riserve di rivalutazione"

Riserva per rivalutazione immobili L. 342/00	9.791
Riserva per rivalutazione ex L. 408/90	25.064
Riserva per rivalutazione ex L. 413/91	33.150
Plusvalenze da conferimento ex L. 218/90	21.770
Totale	89.775

La riserva ai sensi della L. 342/00 è stata costituita a fronte della rivalutazione degli immobili per L. 12.055 mln. al netto dell'imposta sostitutiva pari a L. 2.264 mln.

Non si è ravvisata la necessità di iscrivere in bilancio la fiscalità differita relativa alle riserve di rivalutazio-



ni in sospensione d'imposta in quanto non se ne prevede la distribuzione.

Relativamente alla riserva costituita a seguito del conferimento effettuato ai sensi della L. 218/90, che rappresenta la contropartita contabile della rivalutazione delle partecipazioni, si precisa che, una quota pari a L. 10.178 mln. è stata affrancata ai sensi della L. 85/95.

Composizione della voce 170 "utile d'esercizio"

Utile netto d'esercizio da ripartire	14.384
--------------------------------------	--------

SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"

La voce comprende:

	2001	2000
Premi su opzioni non scadute	1.472	-
Partite viaggianti con le filiali	7.350	7.032
Somme a disposizione della clientela	50.613	37.271
Rettifiche di portafoglio	10.982	11.390
Ritenute fiscali da versare all'Erario	9.186	6.867
Partite relative al personale dipendente	12.062	9.602
Partite in corso di lavorazione	177.664	89.910
Rettifiche di valore su operazioni fuori bilancio	2	857
Debiti verso fornitori	9.607	9.178
Partite relative ad operazioni in valuta	10.851	17.992
Altre partite varie e transitorie	2.325	32.060
Totale	292.114	222.159

Il dettaglio delle rettifiche per la riclassifica del portafoglio ed altri documenti pari a L. 10.982 mln è riportato nella sezione 12.4 della presente nota.

9.2 Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

La voce è costituita da:

	2001	2000
a) Ratei passivi su:		
- certificati di deposito	1.155	2.060
- obbligazioni non convertibili	10.407	9.564
- debiti verso banche	6.430	222
- operazioni di pronti contro termine di raccolta	2.541	2.739
- differenziali su operazioni "di copertura"	16	149
- spese di amministrazione	6.592	5.762
- altri	260	2.422
Totale	27.401	22.918

b) Risconti passivi su:		
- portafoglio sconto	1.030	1.556
- altre operazioni	1.600	1.238
Totale	2.630	2.794



SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 Composizione della voce 10 "garanzie rilasciate"

a) crediti di firma di natura commerciale	64.825
b) crediti di firma di natura finanziaria	292.416
c) attività costituite in garanzia	-
Totale	357.241

La voce si compone di:

- accettazioni	3.990
- avalli e fidejussioni	339.540
- crediti documentari	13.711
Totale	357.241

10.2 Composizione della voce 20 "impegni"

a) impegni a erogare fondi a utilizzo certo	73.940
b) impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	97.429
Totale	171.369

a) impegni a utilizzo certo:	
- mutui e finanziamenti da erogare a clienti	839
- acquisti di titoli non ancora regolati	73.101
Totale	73.940

a) impegni a utilizzo incerto:	
- mutui e finanziamenti deliberati da stipulare	93.106
- Fondo Interbancario tutela dei depositi	4.323
Totale	97.429

10.3 Attività costituite in garanzia dei propri debiti

Le attività costituite in garanzia dalla banca a fronte di proprie obbligazioni comprendono:

titoli oggetto di operazioni di pronti contro termine passivi	494.291
titoli a cauzione per emissione assegni circolari	4.840
Totale	499.131

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

a) banche centrali	19.939
b) altre banche	-
Totale	19.939



10.5 Operazioni a termine

Categorie di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite	-	302.937	-
1.1 Titoli		81.658	
- acquisti		73.101	
- vendite		8.557	
1.2 Valute		221.279	
- valute contro valute		125.992	
- acquisti contro euro		47.556	
- vendite contro euro		47.731	
2. Depositi e finanziamenti	-	-	1.846
- da erogare			839
- da ricevere			1.007
3. Contratti derivati	1.804.329	115.867	-
3.1 Con scambio di capitali	-	115.867	
a) titoli		27.818	
- acquisti		27.818	
- vendite		-	
b) valute		88.049	
- valute contro valute		30.759	
- acquisti contro euro		28.645	
- vendite contro euro		28.645	
c) altri valori		-	
- acquisti			
- vendite			
3.2 Senza scambio di capitali	1.804.329	-	
a) valute	23.236	-	
- valute contro valute	-		
- acquisti contro euro	11.618		
- vendite contro euro	11.618		
b) altri valori	1.781.093	-	
- acquisti	1.169.232		
- vendite	611.861		

I contratti derivati in essere al 31 dicembre 2001 si riferiscono in larga parte a interest rate swap a copertura del rischio di tasso connesso ai prestiti obbligazionari strutturati e a tasso fisso emessi dall'Azienda.



SEZIONE 11 CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

11.1 Grandi rischi

a) ammontare	309.449
b) numero	5

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

a) Stati	3
b) altri enti pubblici	31.431
c) società non finanziarie	1.535.442
d) società finanziari	22.365
e) famiglie produttrici	184.028
f) altri operatori	563.773
Totale	2.337.042

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

a) prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	431.790
b) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	290.157
c) altri servizi destinabili alla vendita	316.536
d) edilizia e opere pubbliche	227.540
e) macchine agricole e industriali	45.405
f) altre branche di attività economica	407.302
Totale	1.718.730

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

a) Stati	127
b) altri enti pubblici	1
c) banche	913
d) società non finanziarie	328.857
e) società finanziari	8.792
f) famiglie produttrici	5.797
g) altri operatori	12.754
Totale	357.241

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi
1. Attivo	3.496.707	205.580	8.844
1.1 Crediti verso banche	443.686	79.489	2.182
1.2 Crediti verso clientela	2.334.227	1.472	1.343
1.3 Titoli	718.794	124.619	5.319
2. Passivo	3.157.429	196.457	9.940
2.1 Debiti verso banche	202.252	192.842	1.523
2.2 Debiti verso clientela	1.858.041	3.570	6.976
2.3 Debiti rappresentati da titoli	979.048	45	1.441
2.4 Altri conti	118.088	-	-
3. Garanzie e impegni	527.489	159	962



11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci/Durate residue	Durata determinata							Durata indet.
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino 5 anni		Oltre 5 anni		
				tasso fisso	tasso indicizz.	tasso fisso	tasso indicizz.	
1. Attivo	714.623	646.096	590.737	516.674	767.273	331.889	629.278	214.713
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	94	1.831	3.922	1.424	127.850	260	11.438	-
1.2 Crediti verso banche	152.409	353.009	-	-	-	-	-	19.939
1.3 Crediti verso clientela	550.218	280.374	515.840	89.948	320.993	29.826	380.522	169.321
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	1.213	1.528	44.087	2.185	317.106	77.469	188.285	25.453
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	10.689	9.354	26.888	423.117	1.324	224.334	49.033	-
2. Passivo	1.611.958	854.950	306.141	377.006	659.726	124.901	173.883	-
2.1 Debiti verso banche	12.127	297.059	87.431	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso clientela	1.519.024	338.858	10.705	-	-	-	-	-
2.3 Debiti rappresentati da titoli	37.370	116.925	187.955	217.466	284.928	124.232	11.658	-
- obbligazioni	-	42.243	133.241	210.677	279.414	124.232	11.658	-
- certificati di deposito	8.658	74.682	54.714	6.789	5.514	-	-	-
- altri titoli	28.712	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	-	118.088	-	-	-	-
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	43.437	102.108	20.050	41.452	374.798	669	162.225	-

11.7 Attività e passività in valuta

a) attività		240.256
1. crediti verso banche	125.478	
2. crediti verso clientela	101.330	
3. titoli	12.537	
4. partecipazioni	-	
5. altri conti	911	
b) passività		256.836
1. debiti verso banche	234.805	
2. debiti verso clientela	20.735	
3. debiti rappresentati da titoli	1.296	
4. altri conti	-	



11.8 "Operazioni di cartolarizzazione"

11.8 D - titoli non immobilizzati con crediti sottostanti di terzi

Titoli senior	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Mutui	-		
a) sofferenze			
b) incagli			
c) altre attività			
Leasing	-		
a) sofferenze			
b) incagli			
c) altre attività			
Carte di credito	-		
a) sofferenze			
b) incagli			
c) altre attività			
Titoli	-		
a) sofferenze			
b) incagli			
c) altre attività			
Altri	25.566	184	25.382
a) sofferenze	-		
b) incagli	-		
c) altre attività	25.566	184	25.382

L'ammontare di L. 25.382 mln. si riferisce ai seguenti titoli detenuti nel portafoglio non immobilizzato:

- "Seat Pagine Gialle", (società priva di rating) per la cartolarizzazione di "altre attività" (crediti bancari);
- "Società per la cartolarizzazione degli immobili pubblici" – rating AAA – per la cartolarizzazione di crediti futuri;
- "Società per la cartolarizzazione dei crediti e proventi pubblici" – rating AAA – per la cartolarizzazione di crediti futuri.

In considerazione delle recenti operazioni di cartolarizzazione, del rating elevato di ciascun titolo ed in assenza di ulteriori elementi di valutazione, il valore di bilancio riflette il valore di mercato dei titoli stessi determinato dalla media aritmetica delle quotazioni giornaliere rilevate nell'ultimo mese dell'esercizio.



SEZIONE 12 - GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.2 Gestioni patrimoniali

a) titoli		1.451.957
- titoli emessi dalla banca	34.940	
- altri titoli	1.417.017	
b) altre operazioni		84.022

L'importo complessivo, a valori di mercato, dei patrimoni gestiti per conto della clientela ammonta a L. 1.535.979 mln. ed è riferito a n. 6.098 dossiers.

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

a) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)		3.155.669
- titoli emessi dalla banca	917.816	
- altri titoli	2.237.853	
b) titoli di terzi depositati presso terzi		2.191.694
c) titoli di proprietà depositati presso terzi		793.284

I titoli di terzi in deposito non comprendono le gestioni patrimoniali che, al valore nominale dei titoli depositati, ammontano a L. 1.033.312 mln.

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

a) rettifiche "dare"		770.383
1. conti correnti	4.667	
2. portafoglio centrale	760.575	
3. cassa	-	
4. altri conti	5.141	
b) rettifiche "avere"		781.365
1. conti correnti	5.141	
2. cedenti effetti e documenti	771.557	
3. altri conti	4.666	

12.5 Altre operazioni

Cassette di sicurezza		20.191
-----------------------	--	--------



Parte C. Informazioni sul Conto Economico

SEZIONE 1 - GLI INTERESSI

1.1. Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

a) su crediti verso banche		6.695
- di cui:		
- su crediti verso banche centrali	2.342	
b) su crediti verso clientela		167.946
- di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione		-
c) su titoli di debito		49.651
d) altri interessi attivi		61
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"		2.035
Totale		226.388

Gli interessi attivi su crediti verso banche e clientela si riferiscono a:

Interessi da banche

	2001	2000
da Banca d'Italia		
- riserva obbligatoria	1.480	1.455
- altri depositi	862	-
- conti di deposito	4.173	4.613
- conti correnti reciproci di corrispondenza	180	241
Totale	6.695	6.309

Interessi da clientela

- operazioni di sconto	1.347	1.639
- conti correnti e anticipazioni	96.995	81.561
- mutui ipotecari e chirografari	47.877	34.297
- prestiti personali	10.499	9.035
- impieghi in valuta	6.207	8.871
- operazioni di pronti contro termine	-	66
- crediti in sofferenza	2.767	2.651
- altri crediti	2.254	1.296
Totale	167.946	139.416



1.2 Composizione della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

a) su debiti verso banche		23.170
b) su debiti verso clientela		41.641
c) su debiti rappresentati da titoli		32.526
di cui:		
- su certificati di deposito	4.953	
d) su fondi di terzi in amministrazione		-
e) su passività subordinate		5.212
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"		-
Totale		102.549

L'importo indicato alla lettera e) include gli interessi su obbligazioni subordinate per L. 5.208 mln. e su altre passività subordinate per L. 4 mln. evidenziati nei "di cui" relativi alla voce 20 dello schema di conto economico.

Gli interessi passivi su debiti verso banche e clientela si riferiscono a:

Interessi a banche

	2001	2000
- conti di deposito	19.451	13.597
- conti correnti reciproci di corrispondenza	357	295
- operazioni di pronti contro termine	3.362	-
Totale	23.170	13.892

Interessi a clientela

- depositi a risparmio	1.370	1.854
- conti correnti	19.969	17.286
- operazioni di pronti contro termine	20.302	18.209
Totale	41.641	37.349

Gli interessi attivi e proventi assimilati e gli interessi passivi e oneri assimilati maturati sui rapporti di credito e di debito nei confronti di imprese controllate e di quelle sottoposte ad influenza notevole ammontano rispettivamente a L. 970 mln e a L. 8 mln.

1.3 Dettaglio della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

a) su attività in valuta	7.477
--------------------------	-------

1.4 Dettaglio della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

a) su passività in valuta	13.636
---------------------------	--------



SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI

2.1 Composizione della voce 40 "Commissioni attive"

a) garanzie rilasciate			2.753
b) derivati su crediti			-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:			29.096
1. negoziazione di titoli		285	
2. negoziazione di valute		2.542	
3. gestioni patrimoniali		6.971	
3.1. individuali	6.971		
3.2. collettive	-		
4. custodia e amministrazione di titoli		1.326	
5. banca depositaria		-	
6. collocamento di titoli		10.327	
7. raccolta ordini		2.876	
8. attività di consulenza		-	
9. distribuzione di servizi di terzi:		4.769	
9.1. gestioni patrimoniali:		-	
a) individuali			
b) collettive			
9.2. prodotti assicurativi	4.449		
9.3. altri prodotti	320		
d) servizi di incasso e pagamento			5.883
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione			-
f) esercizio di esattorie e ricevitorie			-
g) altri servizi			19.462
Totale			57.194

Le commissioni attive relative ad "altri servizi" si riferiscono a provvigioni ed altri ricavi su:

- finanziamenti concessi a clientela	11.797
- altre operazioni	7.665
Totale	19.462

2.2 Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive": "Canali distributivi dei prodotti e dei servizi"

a) presso propri sportelli:		22.067
1. gestioni patrimoniali	6.971	
2. collocamento di titoli	10.327	
3. servizi e prodotti di terzi	4.769	
b) offerta fuori sede:		-
1. gestioni patrimoniali		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		



2.3 Composizione della voce 50 "Commissioni passive"

a) garanzie ricevute		-
b) derivati su crediti		-
c) servizi di gestione e intermediazione:		930
1. negoziazione di titoli	738	
2. negoziazione di valute	-	
3. gestioni patrimoniali:	-	
3.1 portafoglio proprio		
3.2 portafoglio di terzi		
4. custodia e amministrazione di titoli	192	
5. collocamento di titoli	-	
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	-	
d) servizi di incasso e pagamento		767
e) altri servizi		1.231
Totale		2.928

SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 Composizione della voce 60 "profitti/perdite da operazioni finanziarie"

Voci/Operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre Operazioni
A1. Rivalutazioni	1.313	xxx	-
A2. Svalutazioni	-2.068	xxx	-
B. Altri profitti/perdite	-3.723	5.353	845
Totali	-4.478	5.353	845
1. Titoli di Stato	3.300		
2. Altri titoli di debito	3.436		
3. Titoli di capitale	-6.421		
4. Contratti derivati su titoli	-4.793		

Lo sbilancio dei "profitti/perdite da operazioni finanziarie" ammonta complessivamente a L. 1.720 mln. e risulta così composto:

Operazioni su titoli		-4.478
- riprese di valore	55	
- plusvalenze	1.258	
- svalutazioni	-2.068	
- utili da compravendita titoli "non immobilizzati"	254	
- contratti derivati su titoli:		
differenziali positivi	6.260	
differenziali negativi	-10.237	
Operazioni su valute		5.353
- utili da negoziazione cambi	5.292	
- altri profitti su valute	61	
Altre operazioni		845
- profitti di contratti derivati su tassi	845	
Totale		1.720



SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

a) dirigenti	10
b) funzionari	70,5
c) restante personale	671
Totale	751,5

Composizione della voce 80 "spese amministrative"

	2001	2000
a) Spese per il personale		
- salari e stipendi	64.014	60.787
- oneri sociali	16.287	16.155
- trattamento di fine rapporto	3.314	5.074
- trattamento di quiescenza e simili	3.954	2.145
- altre spese	1.808	1.855
Totale	89.377	86.016
b) Altre spese amministrative		
Imposte indirette e tasse:		
- imposta di bollo	6.168	6.348
- tassa sui contratti di borsa	500	560
- imposta comunale sugli immobili	431	480
- altre	1.751	1.227
Totale	8.850	8.615
Spese generali:		
- compensi per consulenze	735	780
- premi di assicurazione	1.346	1.301
- pubblicità	1.977	2.208
- locazioni di macchine e software	547	389
- vigilanza	1.310	1.249
- spese di rappresentanza	436	354
- illuminazione e riscaldamento	1.755	1.930
- pulizia locali	1.384	1.380
- manutenzione beni mobili e immobili	3.079	2.968
- informazioni e visure	709	630
- canoni trasmissione dati	1.035	1.142
- canoni e tariffe per servizi telematici	3.468	3.195
- elaborazione ed acquisizione dati effettuate da terzi	13.376	12.072
- cancelleria e stampati	1.157	1.129
- postali, telefoniche e telegrafiche	4.407	4.382
- spese di trasporto	960	1.053
- contributi associativi	233	229
- affitto locali	2.858	2.176
- libri, pubblicazioni e giornali	160	139
- spese legali	2.839	2.148
- altre	5.149	4.343
Totale	48.920	45.197
Totale spese amministrative	147.147	139.828



SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

Composizione della voce 90 "rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

a) Immobilizzazioni materiali	2001	2000
Ammortamenti ordinari		
- Immobili	3.858	4.050
- Mobili e arredi vari	569	557
- Impianti e macchinari per EAD	1.443	1.687
- Impianti, macchinari e attrezzature tecniche	1.471	1.479
Totale	7.341	7.773
Ammortamenti anticipati		
- Mobili e arredi vari	227	252
- Impianti e macchinari per EAD	1.434	1.538
- Impianti, macchinari e attrezzature tecniche	899	1.221
Totale	2.560	3.011
b) Immobilizzazioni immateriali		
- ammortamento prodotti software	528	1.026
- ammortamento altri oneri pluriennali	1.977	1.793
Totale	2.505	2.819
Totale rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	12.406	13.603

Le rettifiche relative alle immobilizzazioni materiali sono state determinate applicando le aliquote consentite dal D.M. 31/12/88, ridotte alla metà per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio.

Le rettifiche di valore sugli immobili comprendono maggiori ammortamenti per L. 342 mln per effetto della rivalutazione ai sensi della L. 342/00, come illustrato nella parte B, sez. 4 della presente nota integrativa.

Composizione della voce 100 "accantonamenti per rischi ed oneri"

La voce include gli accantonamenti di L. 770 mln. effettuati ai "fondi per rischi ed oneri" sottovoce c), già descritti nella sezione 7 della parte relativa allo stato patrimoniale.

5.1 Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

a) rettifiche di valore su crediti		28.301
di cui:		
- rettifiche forfetarie per rischio paese	1	
- altre rettifiche forfetarie	-	
b) accantonamenti per garanzie ed impegni		180
di cui:		
- accantonamenti forfetari per rischio paese	-	
- altri accantonamenti forfetari	-	
Totale		28.481



Le rettifiche di valore su crediti sono relative a:

- perdite su crediti derivanti da procedure concorsuali	8.812
- perdite su crediti per interessi di mora	5.122
- perdite dovute a chiusura di posizioni e a transazioni con la clientela	1.129
- svalutazioni di crediti	13.238
Totale	28.301

Composizione della voce 130 "riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni"

La voce si compone come segue:

- riprese di valore su crediti	6.349
- riprese di valore su accantonamenti per garanzie e impegni	606
Totale	6.955

Composizione della voce 150 "rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla svalutazione delle interessenze detenute nelle seguenti società partecipate:

- Informatica Casse Toscane S.p.A.	5
- SET – Servizio Esazione Tributi S.p.A.	706
- Tirrena Professional Factor S.p.A	106
Totale	817

Composizione della voce 160 "riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

La voce si riferisce alle riprese di valore per L. 172 mln su per partecipazioni per le quali era stata effettuata una svalutazione nei precedenti esercizi.



SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Composizione della voce 65 "costi per investimenti dei fondi di quiescenza e per obblighi simili"

La voce comprende i seguenti "ricavi/costi" generati dagli investimenti della sezione a capitalizzazione del Fondo Integrazione delle Pensioni INPS:

Profitti/Perdite da operazioni finanziarie	-4.820
Commissioni attive	90
Totale	-4.730

Composizione della voce 85 "copertura dei costi per investimento dei fondi di quiescenza e per obblighi simili"

La voce comprende l'ammontare di L. 4.730 mln. riferito alla copertura dei costi specificati nella voce 65.

6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

	2001	2000
Recuperi di spese su depositi e conti correnti passivi	12.399	10.108
Fitti attivi su immobili concessi in locazione	1.037	1.203
Recuperi di imposte	7.392	7.315
Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altri Enti	862	595
Proventi finanziari su operazioni di incasso e pagamento	841	800
Altri proventi	2.091	2.598
Totale	24.622	22.619

6.2 Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione"

	2001	2000
Contributo di rivalutazione del patrimonio FIP	4	1.490
Oneri finanziari su operazioni di incasso e pagamento	868	689
Totale	872	2.179

6.3 Composizione della voce 180 "proventi straordinari"

	2001	2000
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	1.763	2.317
Utili da realizzi di immobilizzazioni materiali	2.977	838
Utili da cessione portafoglio titoli immobilizzati	1.914	-
Riconduzione a rendite di Fondo per Rischi ed oneri resosi disponibile	2.860	-
Esubero Fondo rischi su crediti	3.415	1.718
Utili da cessione di partecipazioni	-	14
Totale	12.929	4.887

La voce "utili da realizzi di immobilizzazioni materiali" include l'importo di L. 2.406 mln. riferito alla plusvalenza relativa alla cessione di beni immobili alla società controllata San Genesio Immobiliare S.p.A.



6.4 Composizione della voce 190 "oneri straordinari"

	2001	2000
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	2.803	1.877
Perdite da realizzi di immobilizzazioni materiali	2.072	453
Perdite da estrazione di titoli immobilizzati	5	1
Totale	4.880	2.331

La voce "perdite da realizzi di immobilizzazioni materiali" include l'importo di L. 1.924 mln. riferito alla minusvalenza relativa alla cessione di beni immobili alla società controllata San Genesio Immobiliare S.p.A.

Composizione della voce 210 "variazione del fondo per rischi bancari generali"

	2001	2000
Accantonamento al Fondo	1.200	500
Totale	1.200	500

Composizione della voce 220 "imposte sul reddito dell'esercizio"

1. Imposte correnti (-)		-15.319
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)		691
3. Variazione delle imposte differite (-/+)		-451
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)		-15.079

SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

Le informazioni relative alla presente sezione vengono omesse in quanto, non esistono significative differenze fra i mercati geografici di operatività della Cassa a causa della propria concentrazione territoriale.



Parte D.

Altre informazioni

SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

1.1 Compensi

a) amministratori	430
b) sindaci	133

1.2 Crediti e garanzie rilasciate

a) amministratori	7.360
b) sindaci	1.911

Gli affidamenti relativi sono stati deliberati nell'osservanza dell'art. 136 del D.Lgs. n. 385/93 e gli importi esposti comprendono i rischi "diretti" ed "indiretti".

SEZIONE 2

IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

L'Azienda non appartiene ad un Gruppo Creditizio.

Le informazioni riguardanti gli assetti istituzionali sono state illustrate nella relazione sulla gestione.